

Sportello Crs chiude a novembre

Il servizio Bancomat rimarrà disponibile fino a maggio 2020

VERZUOLO E' avvenuto l'atteso incontro riguardante lo sportello bancario Crs di Falicetto. Nella serata di lunedì 22 ottobre, presso le scuole elementari di Falicetto, alcuni rappresentanti dell'Amministrazione comunale, i dirigenti locali degli istituti bancari presenti sul territorio (esclusa la Crs-Bper) e una buona fetta di abitanti della frazione, si sono incontrati per parlare del futuro di quello che, a detta di molti falicettesi, è diventato un servizio prioritario per tutta la comunità, dalle imprese alle famiglie, dai giovani ai pensionati.

Nei mesi scorsi, come ricorda il Sindaco Panero durante l'introduzione, l'attenzione si era fatta viva nei confronti della decisione da parte della dirigenza della Crs-Bper, di chiudere cinque sportelli sul territorio della Provincia di Cuneo: di questi cinque, quattro si trovano all'interno del territorio del Saluzzese. In particolare, a partire dal prossimo 22 novembre, gli sportelli che andranno a chiudere saranno quelli di Brossasco, Verzuolo-Falicetto e



Un momento dell'incontro di Falicetto

di due "sportelli leggeri" di Saluzzo, uno situato a in zona Sant'Agostino, l'altro nei pressi della rotatoria all'imbocco di Via Roma nei pressi della stazione ferroviaria.

Una decisione, a cui l'Amministrazione comunale di Verzuolo aveva fin da subito cercato di fare fronte, attraverso l'invio di diversi comunicati rivolti alla direzione di Saluzzo. La decisione presa però è risultata irrevocabile: lo sportello leggero di Falicetto chiuderà il 22 novembre, il personale non sarà licenziato ma

trasferito e fino a maggio 2020 sarà ancora presente il servizio dello sportello bancomat in via sperimentale, così come quanto dichiarato dalla dirigenza Crs-Bper.

Da qui l'invito a presentarsi presso le sedi delle banche per far fronte ad eventuali problematiche, rivolto ai cittadini da parte dei rappresentanti degli istituti bancari locali, che hanno partecipato in gran numero all'incontro. Presenti i dirigenti locali di BeneBanca, Banca di Caraglio, Banco Popolare di Novara e Unicredit, che se

da un lato hanno "aperto le braccia" ai cittadini della frazione, da un lato hanno tutti concordato che un'eventuale nuova apertura di uno sportello e di un bancomat all'interno della frazione è assolutamente da escludere, almeno nel breve periodo.

«Installare un nuovo sportello e un nuovo bancomat è dispendioso e comporta costi fissi, costi di gestione, costi del personale e soprattutto di una struttura adeguata. Per un banca installare un bancomat vuol dire stanziare una cifra che si può aggirare intorno a 100mila euro - dichiara nel suo intervento il rappresentante e dirigente territoriale della Banca di Caraglio Riccardo Graffino - Invitiamo tuttavia i cittadini di Falicetto ad usufruire dello sportello e del bancomat, almeno fino alla scadenza stabilita. E' l'unico modo per mantenere ancora viva l'attenzione: fino a maggio ci sono dei margini di pressione ancora importanti, almeno per mantenere il bancomat anche dopo la data di chiusura stabilita.»

michele gianaria